“SUPERARE GLI OTTANTACINQUE...”

Dinajpur, 5 Febbraio 2015

Non è di tutti i giorni, o persone, arrivare agli ottantacinque anni di età! Questa volta, ho iniziato il mio Compleanno il 27 Febbraio, concedendomi una visita a Dhanjuri... Essendo che Venerdì, a scuola, è vacanza, potrò incontrare insegnanti, ragazze e ragazzi! D’accordo con il Parroco, P. Silas, e P. Manuel, arrivo per celebrare l’Eucarestia con loro, alle 7,30... Si respira aria fresca, perché il giorno prima ha piovuto!





Un pensiero, ed un grazie, nell’Eucarestia, per il dono di voi tutti, cari amici, che avete reso possibile il regalo di Dhanjuri! Bruno Guizzi è vostro segno... Il “Vangelo di Matteo” ci parla dell’impegno che dobbiamo avere, nell’essere fratelli! ***“Se, dunque, tu presenti la tua offerta all’altare, e ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia il tuo dono… Va prima a riconciliarti, con il tuo fratello...”***. Chiamati ad operare, per realizzare un clima di famiglia, dove viviamo, ed operiamo! In Chiesa, ci sono anche tanti, che incontro per la prima volta... Volti nuovi, occhi attenti!





Sono, così, iniziati i regali, predisposti dal Padre di tutti, per farmi godere questo momento! Primo regalo, siete voi... Numerosi “Sms”, che arriveranno dagli amici, sul “telefonino”, e messaggi sul “computer”! Grazie!

Faccio visita al gruppo dei “diversamente abili”, presenti al Lebbrosario di Dhanjuri! Bimol, piccolo una spanna, mi dà il benvenuto... Sono tre ragazzi ciechi, il regalo, dopo l’Eucarestia celebrata: William, che

suona l'"armonium", Subash, la "tobla", e John dirige! Tutto il gruppo di trentasei "disabili" canta, in coro, per farmi gli auguri... Notate che l'amico Bruno diventa testimone, presente in questi momenti!





Il tempo vola! Bisogna ripartire, per rientrare a Dinajpur, ma occorre il permesso dei ragazzi, che aspettano di gustare, anche loro, la torta... Sul tavolo, sono pronte due torte, ma prima occorre spegnere le quattro candele! Una, ogni vent'anni? Un poco di confusione, sull'età, in quanto otto e cinque fanno tredici! Per questo, il cammino di vita è lungo... Intanto, condividiamo, da buoni fratelli, e che niente vada perduto!





Caro P. Adolfo, continuerai a tagliare torte, per altri due giorni... Dalle Suore Coreane, dal tuo Vescovo Sebastiano, dai Confratelli del "Pime"... Attento, a non aumentare di peso! A Bruno, l'incombenza di raccontarvi quello che non è scritto!

Piace chiudere, rivolgendoci a Maria...

"Madre della tenerezza, che ci avvolgi di pazienza e di misericordia, aiutaci a bruciare tristezze, impazienze e rigidità, di chi non conosce appartenenza! Intercedi presso il Tuo Figlio, perché siano agili le nostre mani, i nostri piedi e i nostri cuori; edificheremo la Chiesa, con la verità, nella carità... Madre, saremo il Popolo di Dio, pellegrinante verso il Regno!" **(Papa Francesco).**

Con un grazie, un abbraccio, ed augurio di "Pace e Bene"!

Vostro "vecchio" P. Adolfo L'Imperio.